***Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca***

***Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio***

***LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIUSEPPE PEANO”***

**Modello di**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico 2022-23**

**DSA (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)**

**attenzione cancellare in tutto il documento le parti non compilate o che non occorrono**

**(cancellare anche questa nota dopo aver compilato)**

Indirizzo di studio:

Classe: Sezione:

Referente DSA Francesca Aurigemma

Coordinatore di classe:

1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e nome |  |
| Data e luogo di nascita |  |
| Diagnosi specialistica 1 | Redatta da …………… presso …......................................  in data …………………….  Specialista/i di riferimento : ………………….  Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti  ………………………………………………………………………. |
| Informazioni dalla famiglia |  |
| Caratteristiche percorso didattico pregresso 2/3 |  |

L’alunno/a iscritto/a e frequentante la classe……….. presso la scuola secondaria di secondo grado, presenta un Disturbo………………………………………….. caratterizzato da …………………………

……………………………………………………………………………………………………………………………………………, segnalato dalla famiglia e confermato dalla valutazione rilasciata dalla struttura Pubblica o riconosciuta dalla Regione Lazio……………………………., già consegnata alla segreteria della scuola.

I docenti di classe, per favorire il processo di insegnamento e apprendimento, concordano con la famiglia e gli specialisti l’attività didattica personalizzata.

Nello specifico i docenti si atterranno all’utilizzo degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione riportati nel PDP che segue.

Note

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*

*2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

*3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL **B**ISOGNO **E**DUCATIVO SPECIALE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Individuazione** | **Tipologia** |
| **Disturbi Evolutivi Specifici**  **DSA**  Documentati con diagnosi clinica | **Segnalazione diagnostica** alla scuola redatta da…………………………………………  *(ASL o riconosciuta dalla* Regione Lazio*)* | **□** Dislessia(…………….)  **□** Disgrafia (……………)  **□** Disortografia(…………)  **□** Discalculia(……………)  *(Riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD10)* |
| **………………………………………………………..**  *(da specialista privato) in attesa di rilascio di certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o riconosciuta)*  il:………………………………………………………..  a:………………………………………………………..  dal dott.: …………………………………………….  in qualità di ……………………………………….  *(neuropsichiatra o psicologo)* |
| Eventuali altri disturbi |  |  |

**3.** DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI **D.S.A.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA 3**  *(velocità, correttezza, comprensione)* | Diagnosi 1 | Osservazione 2 |
|  |  |
| **SCRITTURA 3** ,4,5  *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | Diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO** 6  *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | Diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI** | Diagnosi | osservazione |
|  |  |

**Note**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **P.4 a MOTIVAZIONE** | | | |
| ***Dall’osservazione nel contesto scuola/classe:*** | | | |
| Autostima | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Partecipazione al lavoro scolastico | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| **Note/ulteriori informazioni:** ……………… | | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **P.4 b ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA** | | | |
| ***Dall’osservazione nel contesto scuola/classe:*** | | | |
| Accettazione e rispetto delle regole | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Relazione con i compagni | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Relazione con gli adulti | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Collaborazione | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Rispetto degli impegni | □ adeguato | □ poco adeguato | □ non adeguato |
| Autonomia nel lavoro | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| Accettazione di misure compensative e dispensative | □ adeguata | □ poco adeguata | □ non adeguata |
| **Note/ulteriori informazioni:** ……………… | | | |

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *Sa relazionarsi, interagire,….*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**5.**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da: diagnosi/incontri con specialisti*

* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

1. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO

* Strumenti informatici *(libro digitale,programmi per realizzare grafici,…)*
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni
* Testi con immagini
* Altro

**Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **P.7 STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO** | | | |
| ***Dall’osservazione nel contesto scuola/classe:*** | | | |
| Sottolinea, identifica le parole chiave… (*specificare*) … | □ efficacemente | □ da potenziare | □ da sviluppare |
| Costruisce schemi, mappe… (*specificare*) …………….. | □ efficacemente | □ da potenziare | □ da sviluppare |
| Utilizza strumenti informatici… (*specificare*) ………… | □ efficacemente | □ da potenziare | □ da sviluppare |
| Utilizza strategie di memorizzazione… (*specificare*)….. | □ efficacemente | □ da potenziare | □ da sviluppare |
| **Note/ulteriori informazioni:** ……………… | | | |

8.INDIVIDUAZIONE DI **EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

|  |
| --- |
| * disciplina o ambito disciplinare: |
| * disciplina o ambito disciplinare: |
|  |

**Nota**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all’interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a* ***individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili***

|  |  |
| --- | --- |
| **9.A** STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE | |
| **□** | Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto ( linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. |
| **□** | Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza ( schemi, mappe concettuali, mappe mentali,  tabelle….) |
| **□** | Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi. |
| **□** | Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato ( tipico delle interrogazioni) |
| **□** | Potenziare la consapevolezza fonologica e metafonologica. |
| **□** | Offrire anticipatamente schemi grafici ( organizzatori anticipati) relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione. |
| **□** | Privilegiare attività pragmatiche con agganci operativi. |
| **□** | Promuovere la comprensione del testo attraverso la strutturazione di percorsi sul metodo di studio. |
| **□** | Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione. |
| **□** | Utilizzare schede contenenti consegne – guida. |
| **□** | Fornire schede lessicali per spiegare parole chiave. |
| **□** | Proporre una diversificazione:  - del materiale  -delle consegne |
| **□** | Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline. |
| **□** | Dividere un compito in sotto-obiettivi. |
| **□** | Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc.). |
| **□** | Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitarne l'elaborazione ciclica. |
| **□** | Insegnare l'uso delle nuove tecnologie per i processi di lettura , scrittura, calcolo e rielaborazione. |
| **□** | Affidare responsabilità all'interno della classe possibilmente a rotazione. |
| **□** | Adottare il contratto formativo, da rivedere e ridiscutere periodicamente ( comprendendo anche sanzioni condivise in caso di inadempienza) da condividere con tutto il Consiglio di classe. |
| **□** | Spiegare chiaramente i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive e negative nonché le possibili conseguenze. |
| **□** | Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali ( cooperative learning, giochi di ruolo, attività mirate al conseguimento di queste abilità). |
| **□** | Insegnare le abilità sociali agendo come modello e stimolare il loro utilizzo attraverso giochi di ruolo. |
| **□** | Altro............................................................................................................................................................................... |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **9.B** MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI  Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. “*In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall’art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida.* | | |
| **MISURE DISPENSATIVE**  Barrare le caselle di interesse | | |
|  | Dispensa dall’uso del corsivo | **□** |
|  | Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo | **□** |
|  | Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti | **□** |
|  | Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna | **□** |
|  | Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni) | **□** |
|  | Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe | **□** |
|  | Dispensa dalla lettura di consegne scritte complesse | **□** |
|  | Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei | **□** |
|  | Dispensa dai tempi standard (assegnazione di tempi più lunghi per l’esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) | **□** |
|  | Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi e la qualità | **□** |
|  | Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie | **□** |
|  | Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale) | **□** |
|  | Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, **evitando di spostare** le date fissate | **□** |
|  | Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi ponderando il peso valutativo degli errori ortografici | **□** |
|  | Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio | **□** |
|  | Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte | **□** |
|  | Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale | **□** |
|  | Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione | **□** |
|  | Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio | **□** |
|  | Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli | **□** |
|  | Valutazione della comprensibilità del contenuto e non degli errori ortografici | **□** |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI**  Barrare le caselle di interesse | | |
|  | Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico | **□** |
|  | Utilizzo del computer con sintesi vocale | **□** |
|  | Utilizzo di libri digitali | **□** |
|  | Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…). | **□** |
|  | Utilizzo del registratore o della Smart Pen | **□** |
|  | Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica, ecc.) | **□** |
|  | Utilizzo di schemi, tabelle e formulari elaborati con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche | **□** |
|  | Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale | **□** |
|  | Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione | **□** |
|  | Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) | **□** |
|  | Utilizzo del diario informatico | **□** |
|  | Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) | **□** |
| 1. CRITERI E MODALITA’ DI VERIFICA | | |
| Interrogazioni programmate e non sovrapposte | | **□** |
| Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido | | **□** |
| Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi | | **□** |
| Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a diversi livelli di competenza | | **□** |
| Facilitazione della decodifica del testo scritto | | **□** |
| Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida | | **□** |
| Tempi più lunghi per l’esecuzione delle verifiche | | **□** |
| Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova | | **□** |
| Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati | | **□** |
| Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti | | **□** |
| Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, tabelle,…) | | **□** |
| Uso di strumenti compensativi, tecnologici e informatici | | **□** |
| Prove informatizzate | | **□** |
| Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, facilitazione, arricchimento) | | **□** |
| Prove di verifica scritta personalizzate:  □ con numero minore di richieste  □ domande a risposte chiuse  □ variante vero/falso  □ griglie con matrici da completare, attività di riordino  □ con numero minore di richieste tecnica di cloze  □ attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale) | | **□** |
| Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana | | **□** |
| Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione | | **□** |
| Nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni | | **□** |
| Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall’inglese all’italiano oppure garantire tempi più lunghi | | **□** |
| **11.** MODALITA’ DI VALUTAZIONE | | |
| Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo | | **□** |
| Ignorare gli errori di trascrizione | | **□** |
| Segnalare senza ”sanzionare” gli errori ortografici | | **□** |
| Indicare senza valutare gli errori di calcolo | | **□** |
| Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto | | **□** |
| Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale | | **□** |
| Suddividere la valutazione della versione dalla Lingua straniera (scritto e orale) in due momenti:   1. morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori) 2. traduzione (accettata anche se fornita a senso) | | **□** |
| Tenere conto dei punti di partenza e dei risultati conseguiti | | **□** |
| Premiare i progressi | | **□** |
| Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento | | **□** |

|  |
| --- |
| **12.** PATTO CON LA FAMIGLIA |
| Si concordano: |
| Le modalità di aiuto (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline)*  ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………. |
| Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa *(pc, libri digitali, tabelle….)*  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………. |
| Le dispense (*ad es. lettura ad alta voce*)  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| Le modalità di verifica  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………….. |

**La famiglia si impegna a**

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio

- sostenere la motivazione e l’impegno dell’alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa

- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati

- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti

- incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti

- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

- ………………

|  |
| --- |
| **L’alunno si impegna a**  - collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati  - chiedere aiuto quando si trova in difficoltà  - fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle  - svolgere il lavoro scolastico e il lavoro a casa  - ……………… |

Al fine di evitare problematiche psicologiche che si potrebbero attivare nell’alunno o studente con DSA per l’utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, **si autorizza** il coordinatore del Consiglio di Classe ad avviare, qualora si rendesse necessario (anche su segnalazione della famiglia), adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell’applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento.

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l’anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

|  |  |
| --- | --- |
| **il piano didattico personalizzato è stato formalizzato nella seduta del** | **\_\_ / \_\_ / \_\_\_\_** |

N.B. *Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

1. SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L’ULTIMO ANNO DI CORSO

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi del primo e secondo ciclo di istruzione da parte degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) si deve tener conto della normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”:

ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO c.1. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

*c.2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

*Art.12.7 La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive,relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza provascritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d’anno.*

Docenti del Consiglio di Classe

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docenti del Consiglio di Classe** | **Materia** | **firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Dirigente Scolastico

*REFERENTE D.S.A.*

Genitori

Per accettazione

Io sottoscritto……………………………………………dichiaro di essere informato circa la normativa indicata nel Codice in materia di protezione dei dati personali in particolare riguardo ai diritti da me riconosciuti dalla legge ex art. 7 D.lgs. 196/2003, acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla finalità educativa dell’Istituzione Scolastica

Per accettazione

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Data

Studente ( se maggiorenne)

Per accettazione

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Data

Tecnico competente *(se ha partecipato)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Data